

VERBALE n. 94 - **GIUNTA DEL COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO
UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" ROMA**

Il giorno 26/2/2007 alle ore 10,30 si è riunita la Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento nella Sala del Senato accademico al Rettorato, con i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Approvazione verbale della seduta del 22/1/2007.
3. Nuovo Regolamento per le afferenze.
4. Nuovo Regolamento collegio.
5. Carta *Corporate* Alitalia - American Express.
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti i professori componenti la Giunta: **Stefano BIAGIONI, Mario DOCCI, Guido MARTINELLI, Cosimo PALAGIANO, Giuseppe VENANZONI, Francesco VIETRI.**

Assente giustificato il prof. **Fabrizio VESTRONI.**

Presiede la riunione il Presidente della Giunta: prof. Mario DOCCI.

Verbalizza la dr. Emanuela GLORIANI.

La seduta si apre alle ore 10,40.

1. Comunicazioni.

Non vi sono comunicazioni iscritte al punto 1.

2. Approvazione del verbale della seduta di Giunta del 22/1/2007.

Il verbale della seduta di Giunta del 22/1/2007 è approvato all'unanimità.

3. Nuovo Regolamento per le afferenze.

DOCCI riferisce che - nell'ambito dell'emissione del nuovo regolamento per le afferenze - la Commissione che vi sta lavorando, presieduta dal prof. Frati, ha emanato un documento di intenti: In risposta a tale relazione Egli comunica di aver inviato un documento con il quale, in estrema sintesi, si vogliono sottoporre alla Commissione le seguenti considerazioni:

- opportunità della fissazione di una dimensione minima delle strutture dipartimentali all'interno di un regolamento per le afferenze, poiché a causa della valenza politico-strategica dell'argomento sembrerebbe preferibile procedere attraverso discussioni in SA e CdA
- da una ricognizione effettuata del numero degli afferenti ad ogni struttura dipartimentale risulta che, alla data odierna, oltre la metà delle strutture sono costituite da meno di 35 docenti.
- Raccomandazione ad estrema cautela nel procedere alla riduzione e/o riorganizzazione del numero dei dipartimenti.
- esortazione ad avviare una verifica dei centri e della loro proliferazione.

Alle ore 10.45 entra il prof. Frati.

DOCCI riferisce brevemente dell'argomento in discussione e, prima di cedere la parola al Pro-Rettore, aggiunge che altro punto delicato, oltre quelli appena esposti, riguarda la possibilità di trasferimento di risorse per quei docenti che chiedono un cambio di afferenza.

FRATI saluta i colleghi e relaziona brevemente sui lavori svolti dalla Commissione per il regolamento per le afferenze. Inoltre rende noto che si propone di sottoporre all'attenzione della commissione nella prossima riunione, le problematiche affrontate da Docci unitamente alla Giunta ed, in merito al problema appena sollevato, aggiunge che è opportuno ritenere valida l'ipotesi che ad un docente che cambi Dipartimento non possa essere sempre accordato, a parte i fondi di ricerca a lui intestati, il trasferimento di attrezzature e beni acquistati con i fondi del Dipartimento, perché ciò causerebbe alla struttura problemi di gestione quotidiana.

FRATI ringrazia Docci del prospetto inviatogli, relativo alla consistenza numerica dei dipartimenti, e sottopone alla Giunta le due strategie relative a temi generali - quali la dimensione ottimale dei dipartimenti la loro progettualità e riaggregazione - che dovrebbero essere approfonditi prima di procedere a modifiche del regolamento per le afferenze; egli ha avuto

occasione di notare che oltre il 50% dei 111 dipartimenti si attesta su di un numero di afferenti tra 20 e 40. E' opportuno, inoltre, approntare meccanismi al fine di evitare che quella struttura, composta di un numero medio di docenti, per motivi contingenti e imprevedibili possa trovarsi in un dato momento al di sotto della massa critica. Attualmente i dipartimenti con meno di 20 persone sono 19: egli dunque chiede ai colleghi della Giunta se essi ritengano che la dimensione minima del Dipartimento debba essere decisa tramite deliberazioni del CdA o del SA oppure tramite incentivi e disincentivi.

Intervengono al successivo dibattito Venanzoni, Biagioni e Martinelli.

La Giunta si dichiara all'unanimità favorevole alla seconda ipotesi ovvero a quella di favorire l'accorpamento delle strutture, con afferenti in numero minore di 16, tramite incentivi o disincentivi eventualmente calibrati sulla dimensione della struttura; nel contempo raccomanda all'amministrazione di controllare attentamente l'istituzione di nuovi centri di ricerca che vanifica gli sforzi aggregativi delle strutture dipartimentali. La Giunta si raccomanda inoltre che, nel processo di razionalizzazione delle strutture non si vadano a modificare dipartimenti che, pur a cavallo tra più atenei, sono già gestiti ed organizzati in modo eccellente.

FRATI si dichiara concorde con quanto espresso dalla Giunta ed auspica che tali argomentazioni favoriscano anche la rivisitazione, su una base più razionale, dell'attuale aggregazione delle strutture negli atenei federati. Egli si dichiara concorde con l'ipotesi della disattivazione o aggregazione di strutture con meno di 16 afferenti, incaricando nel contempo il collegio di verificare gli aspetti scientifici, organizzativi e logistici delle strutture e di approntare la relativa istruttoria. Egli aggiunge, infine, che l'istituzione *ex novo* di un Dipartimento dovrebbe comportare una numerazione minima di afferenti più alta, ad esempio 32.

4. Nuovo Regolamento collegio.

DOCCI comunica che la prossima riunione della commissione che sta lavorando sulla revisione del Regolamento del Collegio, si terrà il 3 marzo pv e chiede a Martinelli di informare i presenti sull'andamento della riunione precedente.

MARTINELLI comunica che la prima seduta ha avuto carattere introduttivo e che poche sono state le questioni strategiche affrontate dalla Commissione. Si è molto discusso della riorganizzazione dell'articolato in tre sezioni (competenze statutarie, rapporti con altri organismi ed organizzazione interna), del peso del voto dei direttori di dipartimento e dell'elettorato attivo alla carica di Presidente.

La Commissione sta comunque ancora lavorando ed auspica che presto si potrà arrivare ad una stesura definitiva del documento.

La Giunta prende atto.

5. Carta *Corporate* Alitalia - American Express.

Il PRESIDENTE illustra alla Giunta l'iniziativa dell'amministrazione centrale che la dr. Cavallo sottopone al vaglio della Giunta. Essa consiste nella possibilità accordata ai dipartimenti di fruire della Carta *Corporate* Alitalia - American Express che consentirebbe al personale di effettuare acquisti aziendali in occasione di missioni ed in particolare di acquistare voli Alitalia con possibilità di sconto entro un tetto massimo di acquisto nonché altre utilità.

Dopo un breve scambio di vedute la Giunta esprime un parere interlocutorio, ringrazia la dr. Cavallo per l'ipotesi di iniziativa comunicata con nota n. 58303 del 12/12/2006 ma si dichiara, al momento, non sufficientemente interessata alla proposta.

6. Varie ed eventuali.

Non vi sono argomenti in discussione iscritti al punto sei.

Alle ore 11,55 la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO
Emanuela Gloriani

IL PRESIDENTE
Mario Docci